Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 201 del 27 agosto 1999 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 27 agosto 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 161

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CIRCOLARE 5 agosto 1999, n. **9046897.**

Affidamento dei servizi di telefonia fissa e mobile dal 1° gennaio 2000.

SOMMARIO

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CIRCOLARI

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CIRCOLARE 5 agosto 1999, n. **9046897.**

Affidamento dei servizi di telefonia fissa e mobile dal 1° gennaio 2000.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale
Al Consiglio di Stato - Segretariato generale
Alla Corte dei conti - Segretariato generale
All'Avvocatura generale dello Stato - Segretariato generale
Alle Amministrazioni centrali dello Stato - Gabinetto del Ministro

e, p. c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la funzione pubblica
All'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
All'Autorità garante della concorrenza e del mercato
All'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione

1. Premessa

La presente circolare ha lo scopo di fornire alle Amministrazioni centrali dello Stato indicazioni essenziali di livello operativo, secondo quanto stabilito nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri sui sistemi di telefonia nelle amministrazioni pubbliche del 20 luglio 1999, sostituendo la precedente circolare del 5 maggio 1999, tenuto conto del tempo trascorso e della necessità che dal 1° gennaio 2000 il servizio di telefonia fissa e mobile sia affidato nel pieno rispetto delle regole sulla concorrenza, alle quali anche lo specifico settore si è oggi conformato, con la presenza sul mercato di vari gestori.

L'obiettivo è quello di rendere disponibili gli strumenti necessari per procedere con la dovuta celerità, considerato che i nuovi contratti dovranno essere efficaci già dal 1° gennaio 2000, alla scelta del prestatore del servizio nel rispetto delle norme giuridiche, disciplinanti il settore degli appalti pubblici di servizi, nonché di regole tecnico/economiche omogenee, finalizzate al raggiungimento di uno sviluppo armonico del servizio nell'ambito dell'intera Amministrazione, ferma restando l'autonomia gestionale di ciascuna Amministrazione.

Di seguito vengono, dapprima, illustrate le singole modalità attinenti alla scelta del contraente, e, successivamente, indicate le caratteristiche dei servizi, da porre a base di gara. In particolare, i servizi sono classificati in «servizi di base» e «servizi aggiuntivi»; i primi generali per tutte le Amministrazioni, in quanto finalizzati a razionalizzare le comunicazioni e conseguire l'obiettivo di contenimento dei costi, i secondi opzionali, che ciascuna Amministrazione può richiedere a seconda delle proprie esigenze funzionali.

Per assicurare la più ampia concorrenza, in un settore di nuova apertura ed in rapida evoluzione, sono proposti due distinti percorsi procedurali, uno per l'assegnazione del servizio di telefonia fissa e l'altro per quello di telefonia mobile.

Sono allegati alla presente circolare schemi relativi al bando di gara, alla lettera di invito, al contratto ed al capitolato speciale d'appalto, che ciascuna Amministrazione potrà tenere presenti allo scopo di conformarli alle proprie specifiche necessità. I suddetti documenti possono essere reperiti anche sul sito Internet del Ministero www.tesoro.it.

Il Provveditorato Generale dello Stato, nella sua attuale nuova veste istituzionale, è disponibile a fornire in proposito la propria consulenza e supporto operativo nell'espletamento delle procedure concorsuali, ove richiesto. A questo scopo è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, a cui le richieste di collaborazione potranno essere inoltrate, contattando la segreteria del Gruppo di lavoro per i servizi di telefonia (Servizio centrale del Provveditorato Generale dello Stato - Ufficio IX - Via Gaeta, 3 - 00185 ROMA - Tel. 06/44495514 o 515 - Fax 06/44495518 - E-Mail patrizia.cappellaro@tesoro. it).

2. Procedure di scelta del contraente

Tenuto conto della struttura organizzativa della singola Amministrazione aggiudicatrice nonché della determinazione del valore presunto del servizio in relazione alla soglia comunitaria (Lire 394.466.583, da calcolarsi al netto dell'IVA), questa potrà avvalersi, di volta in volta, o della procedura comunitaria di scelta del contraente,

disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, o di quella nazionale, regolata dalla legge di contabilità generale dello Stato nonché dal D.P.R. n. 573/1994, oppure dai regolamenti esistenti presso ciascuna Amministrazione che disciplinano la procedura della conduzione in economia.

Nel caso di procedura comunitaria, è consigliabile l'adozione della procedura ristretta (licitazione privata), articolata in due fasi, la prima delle quali (preselezione) consiste nell'accertamento della sussistenza delle capacità minime di carattere giuridico, economico/finanziario e tecnico dei singoli richiedenti a partecipare alla gara, la seconda fase (aggiudicazione) consiste, invece, nei criteri di valutazione delle offerte dei singoli richiedenti ammessi in sede di preselezione.

Poiché il servizio di cui trattasi deve essere aggiudicato con procedure ispirate alla massima urgenza, è adottabile la procedura accelerata, che prevede la riduzione dei termini «normali» della prima fase da 37 a non meno di 15 giorni, e della seconda fase da 40 a non meno di 10 giorni.

Per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione, potrà essere quello dell'«offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del citato decreto legislativo 157/1995. Negli schemi di «bando di gara tipo» nonché di «capitolato speciale d'appalto», allegati alla presente circolare, si propone una suddivisione dei punteggi attribuibili al fattore qualità ed al prezzo rispettivamente del 30% e del 70%; si propone anche la suddivisione dei punteggi di merito sia dell'offerta tecnica sia di quella economica in alcuni criteri di valutazione da ponderare opportunamente.

Nel caso, invece, di procedura nazionale, caratterizzata sostanzialmente dal fatto che la soglia presunta di valore della gara è inferiore a quella comunitaria sopra indicata, potranno essere seguite le regole contenute nella legge di contabilità generale dello Stato, ivi comprese quelle di cui all'art. 41 del regolamento. Resta inteso che la conduzione della gara può considerarsi analoga a quella comunitaria, tenuto conto delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 sopracitato. Potranno essere, pertanto, presi a base i documenti tipo già indicati.

Nel caso, infine, della conduzione in economia, si potrà far ricorso agli strumenti più duttili, contenuti nei singoli regolamenti propri di ogni Amministrazione, ispirati all'urgenza ed al modesto valore del servizio.

3. Caratteristiche dei servizi

Sia per la telefonia fissa che per quella mobile i servizi, a base di gara, sono classificati in:

- *servizi di base,* che costituiscono il nucleo fondamentale da richiedere (raccolta del traffico per le tipologie indicate, servizi di sicurezza, servizi di fatturazione, raccolta dei dati per il monitoraggio dei consumi) per razionalizzare le comunicazioni ed ottenere economie di spesa;
- *servizi aggiuntivi,* che ciascuna Amministrazione può eventualmente richiedere ove ricorrano specifiche esigenze funzionali.

Mentre i *servizi di base* dovranno essere comunque erogati poiché ne costituiscono i requisiti minimi, i *servizi aggiuntivi,* elencati nei due «capitolati speciali d'appalto» od anche autonomamente individuati da ciascuna Amministrazione, sono opzionali e potranno essere selezionati a seconda di valutazioni di opportunità nonché tecnico/economiche.

Nei due «capitolati speciali d'appalto» sono, inoltre, evidenziati i requisiti relativi alla qualità, le prescrizioni per le verifiche ed i collaudi, nonché l'obbligo della fornitura, da parte dei vari gestori che risulteranno aggiudicatari delle procedure concorsuali poste in essere, dei dati relativi ai consumi al Provveditorato generale dello Stato per l'espletamento dei compiti assegnati di monitoraggio delle spese.

Per completare la documentazione, ai capitolati speciali d'appalto, infine, ciascuna Amministrazione dovrà allegare gli elenchi delle proprie sedi nonché i consumi di fonia riferiti almeno all'anno 1998.

Il Ministro: AMATO

MINISTERO ....

Servizi di telefonia
Gara Comunitaria

1. *Amministrazione aggiudicatrice:* Ministero ....
....,
Via .... - tel. 06/................oppure 06/.................- fax 06/.................

2. *Oggetto della gara:* fornitura di servizi di telefonia fissa e di telefonia mobile (di base ed aggiuntivi[1]). (per la telefonia fissa deve intendersi escluso il servizio di telefonia urbana).
Importo presunto del servizio £.......... (EURO ....)

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, punto 2, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157

3. *Luogo di esecuzione:* territorio italiano.

4.a) *Condizioni per la partecipazione:* licenze individuali per l'intero territorio nazionale - o atto ad esso equivalente - per erogazione di servizi di telefonia fissa e/o mobile ai sensi del D.P.R. 19 settembre 1997, n. 318 e del D.M. n. 318 e del D.M. 25 novembre 1997

b) *Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento:* D.P.R. 318/97; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e - per la parte richiamata - decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) = = =

5. *La fornitura è distinta in due lotti:* Lotto A per il servizio di telefonia fissa e Lotto B per il servizio di telefonia mobile; è consentita la partecipazione ad uno od ad entrambi i lotti. L'aggiudicazione verrà fatta separatamente per ciascun lotto.

6. = = =

7. = = =

8. *Durata del contratto:* annuale, rinnovabile per un ulteriore anno.

---

[1] facoltativo

9. *Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi:* è ammesso per ciascun lotto il raggruppamento di imprese; in tal caso si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10 a) Procedura accelerata per motivi d'urgenza.

b) *Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:* entro le ore ......del giorno 1999.

c) *Indirizzo:* vedi punto 1.

d) *Lingua:* italiana.

11 *Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte:* 30 giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b.). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. *Cauzione:* a ciascuna offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la quietanza dell'avvenuto versamento presso la Tesoreria centrale dello Stato, di un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo contrattuale presunto, ovvero la dimostrazione dell'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o assicurazione.

13. *Condizioni minime che i prestatori di servizi devono assolvere:* pena l'esclusione dalla gara, ciascuna istanza deve essere accompagnata:

- dai certificati attestanti le licenze di cui al precedente punto 4.a);
- dai documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a),b), d) ed e) del D.L.vo 358/92, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
- dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, dalla prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;
- da idonee referenze bancarie, nonché da bilanci o estratti di bilanci;
- dalla descrizione della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza e della dislocazione sul territorio nazionale, delle risorse umane e strumentali, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione dei servizi nonché delle misure adottate per garantire la qualità.
- dall'elenco dei titoli di studio e professionali nonché di anzianità di servizio nel settore dei dirigenti dell'impresa responsabili della prestazione del servizio;
- dall'indicazione dell'intero organico e delle funzioni dei tecnici e degli organi tecnici ed in particolare di quelli incaricati della stesura del progetto e del controllo di qualità;

Ogni qual volta siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

14. *Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:* offerta economicamente più vantaggiosa. Qualità della proposta tecnica 30%; prezzo 70%. Il dettaglio dei criteri di valutazione sarà indicato nel capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera di invito.

15.*Altre informazioni:*

- validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;
- altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

16. *Data di invio del bando:*

17. *Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:*

Alla Società

Ufficio
prot. n. Allegati vari

OGGETTO: invito a presentare offerta per il servizio di telefonia vocale fissa.
(Gara indetta con bando del pubblicato sulla G.U.R.I. parte II n. del).

Si fa seguito alla domanda di partecipazione alla gara indicata in oggetto, presentata da codesta Società, ai fini della formulazione dell'offerta, secondo le condizioni, le modalità ed i tempi di seguito descritti.

1. TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La Società o RTI aggiudicataria della fornitura – di seguito la "Società" - dovrà assicurare - pena esclusione - la fruizione del servizio in qualunque località del territorio sede di uffici ministeriali.

L'oggetto del bando di gara è costituito dal servizio di telefonia come indicato, in particolare, nell'unito capitolato speciale d'appalto.

Si precisa che dalla gara deve intendersi escluso il servizio di fonia urbana.

Oltre che nella presente lettera di invito, le condizioni alle quali dovrà rispondere il servizio sono riportate:

a) nel bando di gara;
b) nelle clausole generali e speciali contenute nello schema di contratto;
c) nel capitolato speciale d'appalto.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Nella dichiarazione di offerta, la Società dovrà indicare - pena esclusione - quanto richiesto nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

3. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire al Ministero ...., Via ...., entro le ore 12.00 del ...../1999.

racchiusa nell'unito plico (sigillato e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale di codesta Società) sul quale, a cura del Ministero

sono stati riportati gli elementi inerenti all'identificazione dell'appalto e della ditta concorrente.

Non sarà tenuto conto delle offerte che pervenissero o fossero consegnate in ritardo, intendendosi questo Ministero esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per la consegna effettuata ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere:

1. una busta con i seguenti documenti:

a) copia della presente lettera d'invito, firmata per accettazione in ogni sua pagina;
b) originale dello schema di contratto, non compilato e senza aggiunte né integrazioni, firmato per accettazione in ogni sua pagina;
c) dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le norme e condizioni in base alle quali si svolgerà la gara e si stabiliranno i rapporti contrattuali, accettandoli incondizionatamente;
d) quietanza comprovante l'avvenuto versamento, presso la Tesoreria centrale dello Stato o presso una sezione di Tesoreria provinciale, del deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto. Nel caso di versamento in titoli, il loro valore sarà ragguagliato al prezzo medio dei corsi di borsa del semestre precedente a quello occorrente alla data del versamento, dedotto il decimo. Detta cauzione potrà, altresì, essere prestata - ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 - con fidejussione o con polizza assicurativa, entrambe autenticate. I depositi cauzionali provvisori delle Società offerenti, risultate non aggiudicatarie, saranno svincolati e restituiti a conclusione della procedura di gara.
e) procura o certificato del Tribunale competente, attestante i poteri di firma della persona che ha sottoscritto i documenti di cui alle lettera a) e b) e che sottoscriverà il contratto con il Ministero in caso di aggiudicazione;

2. una seconda busta – fornita dal Ministero – sigillata, recante la dicitura "Offerta tecnica relativa al servizio di fonia fissa" Essa dovrà contenere il progetto tecnico elaborato dalla Società per la fornitura del servizio di telefonia fissa;

2. una terza busta - fornita dal Ministero – sigillata recante la dicitura «Offerta economica relativa al servizio di telefonia fissa». Essa dovrà contenere la dichiarazione d'offerta sottoscritta dal legale rappresentante della Società. I costi contenuti nell'offerta economica dovranno essere espressi, al netto dell'IVA, in cifre e in lettere, in lire o in euro a scelta dell'offerente; qualora risultassero discordanze tra i prezzi in cifre e quelli in lettere, nonché tra i prezzi unitari e complessivi, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'Amministrazione.

Tutta la documentazione verrà acquisita dal Ministero e non verrà restituita in alcun caso.

Il Ministero non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

L'offerta deve rimanere valida per la durata di 150 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il Ministero procederà alle aggiudicazioni ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.L.vo n.157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

La graduatoria verrà formata attribuendo a ciascuna Società il punteggio massimo del 30% alla qualità della proposta tecnica ed il punteggio massimo del 70% al prezzo. La fornitura sarà aggiudicata alla Società che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto o che comunque non si siano attenuti a quanto richiesto dalla presente lettera.

Comporterà altresì esclusione le offerte:

- espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione del servizio specificate nello schema di contratto, ovvero che siano sottoposte a condizione;
- irregolari nella forma o nel contenuto.

Si potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, alle condizioni indicate nel bando di gara.

L'aggiudicazione verrà revocata qualora il concorrente aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge e fermo restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'Amministrazione. In tal caso, il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

In caso di offerte con parità di punteggio, i rispettivi concorrenti saranno invitati a formulare un miglioramento del prezzo. Nel caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

Il Ministero provvederà a dare notizia dell'aggiudicazione alla ditta aggiudicataria e alla seconda classificata con una apposita comunicazione scritta da consegnarsi a mano previo rilascio di ricevuta.

Nel caso di eventuali ritardi e disservizi nell'adempimento delle prestazioni, saranno calcolate apposite penalità come indicati nell'allegato progetto di contratto.

Qualora codesta società non intenda concorrere alla gara è pregata di farne conoscere i motivi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Ministero – Ufficio ..... in forma scritta almeno 15 gg. prima della scadenza del termine relativo alla ricezione delle offerte.

La risposta, in forma scritta, verrà inviata a tutte le Società partecipanti almeno 6 gg. prima della suddetta scadenza.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FONIA FISSA

1 Premessa

Il presente documento definisce i requisiti per i servizi di fonia fissa delle Pubbliche Amministrazioni e le modalità con le quali tali servizi dovranno essere erogati dalla Società o dal RTI aggiudicatario della fornitura, di seguito indicato con il termine "Fornitore"

Il Fornitore dovrà presentare

- un progetto tecnico contenente la descrizione dettagliata delle modalità e caratteristiche dei servizi offerti nonché delle infrastrutture previste per la loro erogazione;
- un'offerta economica, da redigere secondo lo schema prefissato riportato nell'allegato C.

Il Fornitore dovrà garantire che tutte le componenti hardware e software utilizzate per l'erogazione dei servizi oggetto della presente gara siano "2000 compatibili", secondo la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1997, e in accordo con i requisiti dell'EURO.

Nei casi in cui il presente documento non specifichi in modo univoco le modalità di fornitura di un particolare servizio o di un suo elemento, il Fornitore dovrà evidenziare nell'offerta le modalità che intende adottare per la fornitura di quel servizio o del suo elemento.

Costituiscono parte integrante del presente capitolato i seguenti allegati

- Allegato A – Elenco delle sedi della Amministrazione
- Allegato B – Qualità del Servizio
- Allegato C – Offerta economica
- Allegato D – Consumi di fonia fissa nell'anno 1998

2 Oggetto della fornitura

E' costituito dalla fornitura di servizi di fonia fissa, come descritto nel presente capitolato, con esclusione del servizio di fonia urbana.

Non è oggetto di gara la fornitura di apparati (centralini telefonici, terminali); di conseguenza i servizi dovranno essere resi disponibili fino all'ingresso degli apparati presso le sedi dell'Amministrazione, che rappresentano i punti di accesso ai servizi.

3 I Servizi di fonia

3.1 Classificazione dei servizi di fonia

I servizi oggetto della fornitura sono classificati come segue:

- Servizi di base: costituiscono il nucleo dei servizi di fonia fissa, che l'Amministrazione utilizzerà per razionalizzare le comunicazioni ed ottenere economie di spesa.
- Servizi aggiuntivi: costituiscono ulteriori servizi che il Fornitore dovrà proporre in sede di offerta.

Mentre i servizi di base dovranno essere comunque erogati, poiché ne costituiscono i requisiti minimi, i servizi aggiuntivi, o parte di essi, potranno essere richiesti dall'Amministrazione, in base a proprie valutazioni tecnico-economiche.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire la massima qualità dei servizi di fonia offerti.

3.2 Requisiti generali per i servizi di fonia

I servizi oggetto della fornitura sono specificati in termini di caratteristiche di accesso al servizio e di parametri che caratterizzano la qualità del servizio (allegato B).

I servizi offerti dovranno essere aperti all'utenza e quindi:

- accessibili secondo caratteristiche di qualità predefinite e formalizzate;
- indipendenti dalla tecnologia, in modo tale da consentire una facile introduzione di elementi innovativi risultanti dall'evoluzione della tecnologia e/o dalle mutazioni dei processi amministrativi;
- scalabili, consentendo l'espandibilità del sistema di fonia sia per estensione geografica, sia per numero e tipologia di utenze e sia per numero e tipologia di servizi supportati.

L'accesso ai servizi dovrà essere garantito per ***tutte le tecnologie*** in dotazione all'Amministrazione, compatibilmente con le caratteristiche delle stesse.

Dovranno essere previsti meccanismi di rendicontazione d'uso finalizzati ai controlli contabili ed amministrativi, al controllo della qualità del servizio, ai controlli di sicurezza, alla pianificazione dell'evoluzione del servizio e ad una funzione di fatturazione di tipo analitico.

3.3 I servizi di base

I servizi di fonia di base sono tesi a razionalizzare ed a garantire un ambiente uniforme per le modalità di comunicazione, sia all'interno della Pubblica Amministrazione che verso il mondo esterno, in coerenza con quanto previsto dalle Direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica sui sistemi di telefonia nelle Amministrazioni Pubbliche dell'11 aprile 1997 e del 25 settembre 1998, pubblicate nelle Gazzette Ufficiali n. 117 del 22 maggio 1997 e n. 251 del 27 ottobre 1998, e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.184 del 07 agosto 1999. Di conseguenza dovrà essere assicurata la continuità dei servizi a fronte della graduale adozione della tecnologia ISDN da parte dell'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di fonia fissa, con la possibilità di attivare postazioni/sedi dell'Amministrazione su tutto il territorio nazionale.

Nell'allegato A, sono elencate le località sedi degli uffici dell'Amministrazione.

Inoltre sono richiesti i seguenti servizi:

3.3.1 Servizi di fatturazione.

Per la fatturazione dei servizi di fonia dovrà essere garantita, su richiesta dell'Amministrazione, la disponibilità di dati analitici su supporto elettronico a standard EDIFACT nonché la possibilità di personalizzazioni in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

3.3.2 Servizi di sicurezza.

Il Fornitore dovrà garantire elevati livelli di sicurezza e presentare un piano dettagliato delle politiche di sicurezza che si intendono adottare in riferimento ai servizi offerti.

3.4 I servizi aggiuntivi

Il Fornitore dovrà fornire i seguenti servizi aggiuntivi, richiesti dall'Amministrazione. L'Amministrazione usufruirà di tali servizi riconoscendo al Fornitore gli eventuali canoni, dipendenti sia dal servizio richiesto che dalla sua configurazione.

3.4.1 Servizio di Numero Personale

Il servizio dovrà prevedere la possibilità di definire un'unica numerazione a partire dalla quale sia possibile raggiungere il chiamato presso diverse destinazioni che devono poter essere dinamicamente modificate dall'assegnatario. In caso di mancata risposta dovrà essere resa disponibile una Voice Mail su cui poter depositare il messaggio.

3.4.2 Servizio di raggiungibilità delle sedi di particolare rilevanza dell'Amministrazione.

In caso di caduta del collegamento e/o indisponibilità dell'autocommutatore del Fornitore al quale sono attestate le sedi di seguito indicate, si dovrà garantire la raggiungibilità immediata di queste con la stessa numerazione di rete sia per le chiamate provenienti dall'interno della Pubblica Amministrazione che per le chiamate provenienti dall'esterno.

Le sedi interessate al servizio sono

____

____

____

____

____

3.4.3 Servizio di Audioconferenza

Il servizio dovrà prevedere la possibilità di instaurare una sessione di audioconferenza tra più postazioni. Tale funzionalità dovrà essere attivabile su richiesta con capacità di almeno 5 postazioni per singola sessione.

3.4.4 Servizio di Videoconferenza

Il servizio dovrà prevedere la possibilità di instaurare sessioni di videoconferenza tra una postazione ed uno o più soggetti. Tale funzionalità, attivabile a seguito di prenotazione, dovrà garantire la conferenza di almeno 10 postazioni per singola sessione.

4 Verifiche e collaudi

4.1 Prescrizioni generali

Alla stipula del Contratto corrisponderà un collaudo funzionale di tutti i servizi di fonia oggetto dello stesso, nonché un collaudo della documentazione tecnica di riscontro.

4.2 Collaudo dei servizi su piattaforma tecnica (Test Bed)

Per l'esecuzione delle verifiche previste dalle procedure di collaudo dei servizi, sarà realizzata, a carico del Fornitore, una piattaforma tecnica, di seguito denominata Test Bed.

Il Test Bed sarà strutturato in modo da consentire l'esecuzione delle verifiche funzionali per tutti i servizi oggetto del Contratto.

Il collaudo su Test Bed sarà orientato alla verifica degli aspetti funzionali dei servizi.

Nel progetto dovranno essere indicate le modalità di esecuzione delle verifiche e dei collaudi su Test Bed di ciascuno dei servizi oggetto della gara.

Le specifiche di dettaglio delle prove di collaudo, dovranno essere redatte dal Fornitore e sottoposte preventivamente all'Amministrazione per accettazione formale. Le specifiche di dettaglio dei piani di Test avranno per oggetto le prove funzionali su Test Bed.

L'Amministrazione comunicherà al Fornitore l'accettazione delle specifiche di collaudo presentate con le eventuali osservazioni ed integrazioni. Il Fornitore dovrà consegnare all'Amministrazione un documento contenente le specifiche in forma definitiva.

Tale documento, una volta approvato dall'Amministrazione, rappresenterà una guida per la Commissione di collaudo su Test Bed. La Commissione si riserverà di effettuare, comunque, tutte le prove che riterrà, a suo giudizio insindacabile, necessarie. Eventuali ulteriori prove che la Commissione di collaudo deciderà di effettuare, dovranno essere verbalizzate e costituiranno un "ADDENDUM" alle norme di collaudo sopra citate.

Il Test Bed sarà realizzato dal Fornitore, che fornirà anche il personale necessario per l'esecuzione delle prove; queste ultime saranno svolte in contraddittorio tra rappresentanti dell'Amministrazione e uno o più Responsabili nominati dal Fornitore.

4.3 Collaudo della documentazione di riscontro

Il riepilogo della documentazione di riscontro, che dovrà essere predisposta dal Fornitore e sottoposta a collaudo, è riassunta nella tabella seguente.

Documento di riscontro
Piano di progetto di dettaglio
Per ogni servizio: • Specifiche del servizio; • Specifiche di realizzazione del servizio; • Specifiche di controllo qualità del servizio.
Documento programmatico di gestione della sicurezza.
Specifiche tecniche di dettaglio delle misure di sicurezza.
Specifiche di dettaglio delle prove di collaudo.
Manuale della Qualità, con allegati guide, procedure, moduli, checklist, etc.
Piano della Qualità di dettaglio.

5 Requisiti relativi alla qualità

5.1 Requisiti generali

Il Fornitore dovrà fare esplicito riferimento, nello svolgere i servizi previsti dal contratto, alla norma ISO 9001, per quanto riguarda i principi di assicurazione e gestione della qualità ed alle linee guida ISO 9000-3, per le parti applicabili.

Il Fornitore dovrà assicurare la qualità dei servizi erogati, attraverso la presenza al suo interno di specifiche funzioni di verifica, validazione, riesame, assicurazione qualità sui prodotti e sui *processi, che si devono basare sui principi prescritti dalle norme citate.*

Il Fornitore si impegna a realizzare un Sistema di Controllo della Qualità e ad attivarlo fin dall'inizio del Contratto, registrando tutti i parametri di qualità dei servizi conformemente a quanto stabilito nell'allegato B.

5.2 Documenti di riscontro

Il Fornitore dovrà provvedere a produrre, aggiornare in corso d'opera, gestire e rendere disponibile all'Amministrazione la documentazione di riscontro delle attività svolte, che riguarda

- specifiche del servizio;
- specifiche di realizzazione del servizio;
- specifiche di controllo qualità del servizio.

Le specifiche dovranno essere conformi alla norma UNI EN ISO 9004-2 e dovranno contenere una chiara descrizione delle caratteristiche del servizio soggette a valutazione dell'Amministrazione.

6 Fornitura di dati al Provveditorato Generale dello Stato per il monitoraggio

Il Fornitore dovrà periodicamente rendere disponibili al Provveditorato Generale dello Stato, secondo tracciati e tempi da concordare, i canoni ed i consumi dell'Amministrazione, onde

consentire al Provveditorato stesso l'espletamento dei compiti assegnati di monitoraggio delle spese.

7 Criteri di valutazione

L'assegnazione del punteggio di merito del progetto tecnico presentato dal Fornitore sulla base della ripartizione tecnico-economica prevista dal bando di gara, sarà effettuata con una valutazione ponderata delle aree elencate nella Tabella che segue.

L'assegnazione del punteggio di merito dell'offerta economica è definita nell'Allegato C del Capitolato tecnico.

Descrizione	**Peso %**
Architettura della rete geografica	
Servizi di fonia di base	
Servizi di fonia aggiuntivi	
Servizi di fatturazione	
Piano di realizzazione	
Qualità dei servizi	
Verifiche e Collaudi	

ALLEGATO A

ELENCO DELLE SEDI DELL'AMMINISTRAZIONE
(FONIA FISSA)

Da redigersi a cura dell'Amministrazione

ALLEGATO B

QUALITÀ DEL SERVIZIO
(FONIA FISSA)

1 Livelli di servizio

Il Fornitore dovrà produrre il Piano della Qualità, che costituisce il documento di riscontro per le verifiche dei livelli di servizio.
Il Piano di Qualità conterrà:

- obiettivi di qualità;
- metriche per la misura della qualità effettivamente fornita;
- identificazione dei controlli (test, reviews, verifiche, validazioni) che il Fornitore svolge per assicurare la qualità della fornitura ed i relativi piani di verifica;
- specifiche responsabilità riguardo ai controlli da svolgere e riguardo alla gestione dei problemi ed alla gestione delle non conformità;
- metodi, tecniche, strumenti, risorse, competenze previste dal Fornitore per assicurare la qualità della fornitura in corso d'opera.

2 Qualità dei Servizi di Fonia

Nel presente paragrafo si riportano i criteri per valutare la qualità del servizio di fonia offerto dal Fornitore, articolata in Qualità di trasmissione ed in Qualità di trasporto.
Si assume che il **periodo di osservazione** rappresenta il periodo in cui, con cadenza bimestrale, verrà verificato il rispetto dei livelli di servizio.

2.1 Qualità di trasmissione

Per giudicare la qualità di trasmissione dovranno essere illustrate le caratteristiche della rete di trasporto, prendendo a riferimento i livelli offerti dalla PSTN ed evidenziandone gli scostamenti.
In particolare il Fornitore dovrà specificare:

- le modalità di commutazione;
- gli standard di codifica utilizzati;
- il numero massimo di trascodifiche utilizzate in un collegamento tra due generici punti terminali della rete.

2.2 Qualità di trasporto

Le caratteristiche principali che verranno prese in considerazione per la valutazione della qualità di trasporto sono:

- **disponibilità del servizio:** è il rapporto tra il numero delle richieste d'impegno con tempo di accesso, inteso come tempo intercorrente tra il transito del segnale d'impegno ed il ritorno dell'invito alla selezione, inferiore a 0,5 secondi ed il numero delle richieste. Il valore non dovrà essere inferiore al 98%;

- **efficacia del servizio:** è il rapporto tra le chiamate instradate correttamente (segnale libero/occupato) ed il totale delle chiamate. Il valore non dovrà essere inferiore al 98%;

- **efficienza di stabilimento delle connessioni:** è il rapporto tra il numero di chiamate con tempo di stabilimento delle connessioni, inteso come il tempo intercorrente tra il transito del segnale d'impegno sul punto di accesso e la chiusura del circuito fonico attraverso la rete, inferiore ad 1 secondo ed il numero totale delle chiamate. Il valore non dovrà essere inferiore al 98%;

- **efficienza di rilascio delle connessioni:** è il rapporto tra il numero chiamate con tempo di rilascio, inteso come il tempo intercorrente tra il transito del segnale di disimpegno al punto di accesso alla rete e la cessazione della connessione, inferiore ad 1 secondo ed il numero totale delle chiamate. Il valore non dovrà essere inferiore al 98%;

- **accuratezza della tassazione:** è il rapporto tra le chiamate esenti da errori di tassazione ed il totale delle chiamate . Il valore non dovrà essere inferiore al 99%;

ALLEGATO C

OFFERTA ECONOMICA
(FONIA FISSA)

L'allegato D fornisce il traffico originato dai terminali fissi dell'Amministrazione per l'anno 1998, suddiviso per tipologia (interurbano, internazionale e fisso/mobile) indicato in minuti di conversazione.
Il Fornitore, sulla base dei suddetti dati, dovrà formulare i costi di riferimento, raggruppati per valori annuali di traffico (espresso in milioni di minuti) e corrispondenti agli scaglioni con i valori massimi indicati, considerando in 3 minuti la durata media di una conversazione, nonché i costi dei canoni relativi ai servizi aggiuntivi.

COSTO AL MINUTO PER VALORI ANNUALI DI TRAFFICO (in milioni di minuti)

TIPOLOGIA VOLUME COSTO

- Traffico interurbano
- Traffico internazionale (per zone tariffarie o per aggregati di zone)
- Traffico fisso/mobile
- Canoni servizi aggiuntivi

L'Amministrazione si impegna ad utilizzare, in maniera esclusiva e per tutte le tipologie di traffico, i servizi di fonia del Fornitore aggiudicatario della presente gara.
Il Fornitore dovrà assicurare la raccolta di tutto il traffico originato dalle postazioni fisse dell'Amministrazione e veicolato sulle proprie reti, sia per destinazioni interne che verso il mondo esterno, anche di altri operatori.
Nell'offerta economica non deve essere incluso il traffico urbano fisso/fisso ed i relativi collegamenti, perché si tratta di un servizio non ancora liberalizzato.
L'assegnazione del punteggio di merito dell'offerta economica, sulla base della ripartizione tecnico-economica prevista dal bando di gara, sarà effettuata con una valutazione ponderata relativa alle tipologie di chiamata (vedi Tabella).

Descrizione	**Peso %**
Traffico interurbano	
Traffico internazionale	
Traffico fisso/mobile	
Canoni servizi aggiuntivi	

ALLEGATO D

CONSUMI DI FONIA FISSA PER L'ANNO 1998

Da redigersi a cura dell'Amministrazione

(AMMINISTRAZIONE)

Pos. N. Rep. n.

CONTRATTO PER REGOLAMENTARE LA FORNITURA DI SERVIZI DI TELEFONIA FISSA

§ § § § §

L'anno millenovecentonovantanove, addì ________ del mese di ________
Avanti a me, ________________, ufficiale rogante del

TRA

Sig. ____________________ nella sua qualità di ______________________

E

Sig. ____________________ nato a ________________ il ____________
in rappresentanza della Società o R.T.I., che in appresso sarà indicato col termine "Fornitore" ____________________ , come risulta dai documenti legali Allegati L1 e L2.

PREMESSO

- che in data 11 aprile 1997e 25 settembre 1998, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica ed in data 20 luglio 1999, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno emanato direttive concernenti sistemi di telefonia delle pubbliche amministrazioni;
- che tali direttive si propongono di promuovere nelle amministrazioni pubbliche la trasformazione strutturale e organizzativa dell'intero campo dei sistemi di telefonia, volta alla fornitura di servizi di telefonia fissa e mobile per le amministrazioni dello Stato, estensibili a tutte le altre amministrazioni pubbliche interessate, nonché al controllo specifico della spesa presso ogni Amministrazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

ART. 1
OGGETTO

Il Fornitore si obbliga a fornire i servizi indicati nel capitolato speciale d'appalto (All.2).

Per i servizi di base:

- fornitura di servizi di telefonia fissa relativamente al traffico interurbano, internazionale, fisso/mobile;

- fornitura di servizi di fatturazione analitica secondo le esigenze dell'Amministrazione;
- definizione dei livelli di sicurezza richiesti;
- fornitura di dati analitici per il monitoraggio dei consumi.

Per i servizi aggiuntivi, da erogarsi su richiesta dell'Amministrazione:
- servizio di numero unico personale;
- servizio di raggiungibilità alternativa di sedi;
- servizio di audioconferenza;
- servizio di videoconferenza.

ART. 2
NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

1. Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:
- a) dal presente contratto;
- b) dal capitolato d'oneri generale approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985, di cui l'impresa dichiara di aver preso conoscenza e che, a tutti gli effetti, si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto, pur non essendo ad esso materialmente allegato e le cui norme si rendono applicabili se ed in quanto non siano contrarie alle clausole del presente contratto;
- c) dalle norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e nel relativo Regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive variazioni;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
- e) dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- f) dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;
- g) dalle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Inoltre, poiché detto servizio ha per oggetto prestazioni nel settore della telefonia, a seguito della completa liberalizzazione del mercato, esso sarà regolato anche dalle seguenti norme:

1) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 103 (recepimento della direttiva comunitaria 90/388/CEE);

2) D.P.R. 4 settembre 1995, n. 420.

ART. 3
EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha efficacia per il Fornitore dalla data della stipula mentre sarà obbligatorio per l'Amministrazione dopo la registrazione da parte degli organi di controllo.

ART. 4
DECORRENZA DEL SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1 Il Fornitore si impegna ad approntare il servizio di cui trattasi entro 2 mesi dalla stipula del contratto e contestualmente di dichiarare il "pronto collaudo" con lettera raccomandata A.R.
2. La durata del presente contratto è annuale. Trascorsi 12 mesi è facoltà dell'Amministrazione di rinnovare il contratto per un altro anno a mezzo lettera A.R. con preavviso di 3 mesi.

ART. 5
IMPORTI CONTRATTUALI

Gli importi contrattuali che l'Amministrazione dovrà corrispondere al Fornitore sono calcolati sulla base dei consumi effettivi, relativi - per ogni tipologia di traffico - alle tariffe corrispondenti all'offerta.

ART. 6
COLLAUDO

1 Il servizio oggetto del presente contratto sarà sottoposto a collaudo, ad opera di apposita Commissione.
2. Per l'esecuzione delle verifiche previste dalle procedure di collaudo dei servizi, sarà realizzata una piattaforma tecnica, denominata *Test Bed*.
3. Il Test Bed avrà per oggetto le funzionalità dei servizi di fonia FISSA.
4. Il collaudo su Test Bed sarà orientato alla verifica degli aspetti funzionali dei servizi, secondo le modalità specificate nell'offerta del Fornitore.
5. Le specifiche di dettaglio delle prove di collaudo, dovranno essere redatte dal Fornitore e sottoposte preventivamente all'Amministrazione per accettazione formale.
6. La Commissione si riserverà di effettuare tutte le prove che riterrà necessarie, a suo giudizio insindacabile, ivi comprese eventuali ulteriori prove non previste nelle specifiche di dettaglio.

7 Il Test Bed sarà realizzato dal Fornitore, che fornirà anche il personale necessario per l'esecuzione delle prove di collaudo.
8. Le verifiche di collaudo saranno eseguite dai rappresentanti del Fornitore in contraddittorio con il personale designato dall'Amministrazione.
9. La documentazione di riscontro sottoposta al collaudo dovrà essere predisposta dal Fornitore secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto (allegato 2).

ART. 7
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI COLLAUDI

Il collaudo sarà eseguito entro i 20 giorni solari successivi alla dichiarazione di "pronto collaudo", spedita a mezzo lettera raccomandata A.R..
In caso di esito negativo del collaudo inizieranno a decorrere le penalità di ritardata consegna, pari a £.   , al giorno sino alla comunicazione del nuovo pronto al collaudo, che dovrà essere effettuato entro i 20 giorni solari successivi.
Nei casi di ritardata comunicazione o di ulteriore esito negativo del collaudo inizieranno nuovamente a decorrere le penalità di ritardata consegna pari a £.   al giorno; in questi casi è comunque facoltà del contraente procedere alla eventuale rescissione del contratto.

ART. 8
INADEMPIENZE E PENALITA'

1. Ove si verifichino inadempienze del Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali specificate nel presente contratto sarà applicata dall'Amministrazione, in ragione della loro gravità, una penalità rapportata all'importo delle prestazioni non eseguite, non superiore al __% del canone bimestrale.
2. Sulla base delle campagne di misurazione, verranno rilevati gli scostamenti dai valori limiti dei livelli di servizio della rete di seguito indicati e conseguentemente verranno applicate le corrispondenti penali, che saranno commisurate in ragione del numero di linee coinvolte (analogiche e numeriche a 64 Kbs) e che vengono di seguito specificate:
   <u>per ciascuna linea coinvolta</u>
   - disponibilità del servizio £. 1.000 per ogni % di scostamento
   - efficacia del servizio £. 1000 " "
   - efficienza di stabilimento delle connessioni £. 1000 per ogni % di scostamento

- efficienza di rilascio delle connessioni £. 1000 per ogni % di scostamento;

Nel caso risultassero fatture errate in quantità tale da ridurre il livello di accuratezza della tassazione al di sotto del valore limite previsto in capitolato verrà applicata la penale corrispondente a:
per ogni fattura errata £.500.000 per ogni % di scostamento.

3. Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, l'Amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta al Fornitore, di risolvere il rapporto, con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno del Fornitore e salva l'applicazione delle penali applicabili.
4. In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Amministrazione non compenserà le prestazioni non eseguite.

ART. 9
MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

Il Fornitore, in relazione ai consumi effettivi ed ai canoni dei servizi aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione, provvederà ad emettere fattura con cadenza bimestrale, per un importo pari all'80% del dovuto.

Alla fine dell'anno, od al termine del Contratto, il Fornitore, sulla base delle contestazioni avanzate dall'Amministrazione, in relazione ad errori contabili ed a penalità dovute al mancato rispetto delle norme contrattuali, da verificare e risolvere con cadenza bimestrale, emetterà una fattura complessiva a conguaglio entro il mese successivo.

Alla fine dell'anno, e comunque al termine del Contratto, il Fornitore emetterà una fattura complessiva a conguaglio dei costi dei consumi effettuati. Gli addebiti relativi a errori di fatturazione e le penalità applicate dovranno essere inseriti nelle fatture bimestrali.

ART. 10
RIALLINEAMENTO DEI COSTI

In caso di rinnovo del servizio, per il secondo anno il Fornitore dovrà riallineare i costi praticati per tipologie di traffico, alle condizioni di mercato, se inferiori.

Il calcolo dei costi di mercato, sarà eseguito sulla media dei valori praticati per ogni tipologia di traffico da almeno due gestori operanti nell'ambito nazionale, a discrezione dell'Amministrazione.

ART. 11
CAUZIONE

A garanzia della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Fornitore ha prestato cauzione pari a £.   , con fidejussione bancaria o

ART. 12
RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Fornitore dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati eventualmente alle persone o alle cose, tanto all'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezza e trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.
Il Fornitore si impegna ad attuare nel confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del presente contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.
Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
I suddetti obblighi vincolano il Fornitore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. In caso di violazione degli obblighi predetti, e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo dell'appalto. Tale ritenuta sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato il Fornitore in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il mancato o ritardato pagamento.

ART. 13
RECESSO

In caso di rinnovo annuale l'Amministrazione ha facoltà di recedere unilateralmente, dandone preavviso al Fornitore almeno tre mesi prima della data di recessione con lettera raccomandata A/R. Resta l'obbligo di retribuire le prestazioni eseguite.

ART. 14
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorgesse nella interpretazione o nella esecuzione del presente atto, la definizione avrà luogo – ad opera dell'Amministrazione – secondo il procedimento delineato dagli articoli 56, 57, 58 e 59 del capitolato d'oneri richiamato all'art.3 del presente contratto.

ART. 15
DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente contratto, il Fornitore elegge domicilio legale in

ART. 16
ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il Fornitore riconosce a suo carico tutte le spese relative al presente atto, escluse soltanto quelle che, per legge, dovranno far carico all'Amministrazione.

A tal fine il Fornitore dichiara, a tutti gli effetti di legge, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette ad IVA, che il Fornitore stesso è tenuto a versare ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modifiche.

Al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Codice fiscale del Fornitore:

Alla Società

Ufficio
prot. n. Allegati vari

OGGETTO: invito a presentare offerta per il servizio di telefonia vocale mobile.
(Gara indetta con bando del pubblicato sulla G.U.R.I. parte II n. del).

Si fa seguito alla domanda di partecipazione alla gara indicata in oggetto, presentata da codesta Società, ai fini della formulazione dell'offerta, secondo le condizioni, le modalità ed i tempi di seguito descritti.

1. TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La Società o RTI aggiudicataria della fornitura – di seguito la "Società" - dovrà assicurare - pena esclusione - la fruizione del servizio in qualunque località del territorio sede di uffici ministeriali.

L'oggetto del bando di gara è costituito dal servizio di telefonia come indicato, in particolare, nell'unito capitolato speciale d'appalto.

Oltre che nella presente lettera di invito, le condizioni alle quali dovrà rispondere il servizio sono riportate:

a) nel bando di gara;
b) nelle clausole generali e speciali contenute nello schema di contratto;
c) nel capitolato speciale d'appalto.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Nella dichiarazione di offerta, la Società dovrà indicare - pena esclusione - quanto richiesto nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

3. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire al Ministero ...., Via ...., entro le ore 12.00 del ....../1999.

racchiusa nell'unito plico (sigillato e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale di codesta Società) sul quale, a cura del Ministero sono stati riportati gli elementi inerenti all'identificazione dell'appalto e della ditta concorrente.

Non sarà tenuto conto delle offerte che pervenissero o fossero consegnate in ritardo, intendendosi questo Ministero esonerato da ogni responsabilità per gli

eventuali ritardi di recapito o per la consegna effettuata ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere:

1. una busta con i seguenti documenti:

a) copia della presente lettera d'invito, firmata per accettazione in ogni sua pagina;
b) originale dello schema di contratto, non compilato e senza aggiunte né integrazioni, firmato per accettazione in ogni sua pagina;
c) dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le norme e condizioni in base alle quali si svolgerà la gara e si stabiliranno i rapporti contrattuali, accettandoli incondizionatamente;
d) quietanza comprovante l'avvenuto versamento, presso la Tesoreria centrale dello Stato o presso una sezione di Tesoreria provinciale, del deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto. Nel caso di versamento in titoli, il loro valore sarà ragguagliato al prezzo medio dei corsi di borsa del semestre precedente a quello occorrente alla data del versamento, dedotto il decimo. Detta cauzione potrà, altresì, essere prestata - ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 - con fidejussione o con polizza assicurativa, entrambe autenticate. I depositi cauzionali provvisori delle Società offerenti, risultate non aggiudicatarie, saranno svincolati e restituiti a conclusione della procedura di gara.
e) procura o certificato del Tribunale competente, attestante i poteri di firma della persona che ha sottoscritto i documenti di cui alle lettera a) e b) e che sottoscriverà il contratto con il Ministero in caso di aggiudicazione;

2. una seconda busta – fornita dal Ministero – sigillata, recante la dicitura "Offerta tecnica relativa al servizio di fonia mobile" Essa dovrà contenere il progetto tecnico elaborato dalla Società per la fornitura del servizio di telefonia mobile;

2. una terza busta - fornita dal Ministero – sigillata recante la dicitura «Offerta economica relativa al servizio di telefonia mobile». Essa dovrà contenere la dichiarazione d'offerta sottoscritta dal legale rappresentante della Società. I costi contenuti nell'offerta economica dovranno essere espressi, al netto dell'IVA, in cifre e in lettere, in lire o in euro a scelta dell'offerente; qualora risultassero discordanze tra i prezzi in cifre e quelli in lettere, nonché tra i prezzi unitari e complessivi, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'Amministrazione.

Tutta la documentazione verrà acquisita dal Ministero e non verrà restituita in alcun caso.

Il Ministero non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

L'offerta deve rimanere valida per la durata di 150 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il Ministero procederà alle aggiudicazioni ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.L.vo n.157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

La graduatoria verrà formata attribuendo a ciascuna Società il punteggio massimo del 30% alla qualità della proposta tecnica ed il punteggio massimo del 70% al prezzo. La fornitura sarà aggiudicata alla Società che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto o che comunque non si siano attenuti a quanto richiesto dalla presente lettera.

Comporterà altresì esclusione le offerte:

- espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione del servizio specificate nello schema di contratto, ovvero che siano sottoposte a condizione;
- irregolari nella forma o nel contenuto.

Si potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, alle condizioni indicate nel bando di gara.

L'aggiudicazione verrà revocata qualora il concorrente aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge e fermo restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'Amministrazione. In tal caso, il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

In caso di offerte con parità di punteggio, i rispettivi concorrenti saranno invitati a formulare un miglioramento del prezzo. Nel caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

Il Ministero provvederà a dare notizia dell'aggiudicazione alla ditta aggiudicataria e alla seconda classificata con una apposita comunicazione scritta da consegnarsi a mano previo rilascio di ricevuta.

Nel caso di eventuali ritardi e disservizi nell'adempimento delle prestazioni, saranno calcolate apposite penalità come indicati nell'allegato progetto di contratto.

Qualora codesta società non intenda concorrere alla gara è pregata di farne conoscere i motivi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Ministero – Ufficio .. in forma scritta almeno 15 gg. prima della scadenza del termine relativo alla ricezione delle offerte.

La risposta, in forma scritta, verrà inviata a tutte le Società partecipanti almeno 6 gg. prima della suddetta scadenza.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
FONIA MOBILE

1 Premessa

Il presente documento definisce i requisiti per i servizi di fonia mobile delle Pubbliche Amministrazioni e le modalità con le quali tali servizi dovranno essere erogati dalla società o dal RTI aggiudicatario della fornitura, di seguito indicato con il termine "Fornitore"

Il Fornitore dovrà presentare

- un progetto tecnico contenente la descrizione dettagliata delle modalità e caratteristiche dei servizi offerti nonché delle infrastrutture previste per la loro erogazione;
- un'offerta economica, da redigere secondo lo schema prefissato riportato nell'allegato C.

Il Fornitore dovrà garantire che tutte le componenti hardware e software utilizzate per l'erogazione dei servizi oggetto della presente gara siano "2000 compatibili", secondo la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1997, e in accordo con i requisiti dell'EURO.

Nei casi in cui il presente documento non specifichi in modo univoco le modalità di fornitura di un particolare servizio o di un suo elemento, il Fornitore dovrà evidenziare nell'offerta le modalità che intende adottare per la fornitura di quel servizio o del suo elemento.

Costituiscono parte integrante del presente capitolato i seguenti allegati

- Allegato A – Elenco delle utenze dell'Amministrazione
- Allegato B – Qualità del Servizio
- Allegato C – Offerta economica
- Allegato D – Consumi di fonia mobile per l'anno 1998

2 Oggetto della fornitura

E' costituito dalla fornitura di servizi di fonia mobile, come descritto nel presente capitolato.

3 I Servizi di fonia

3.1 Classificazione dei servizi di fonia

I servizi oggetto della fornitura sono classificati come segue:

- Servizi di base: costituiscono il nucleo dei servizi di fonia mobile, che l'Amministrazione utilizzerà per razionalizzare le comunicazioni ed ottenere economie di spesa.
- Servizi aggiuntivi: costituiscono ulteriori servizi che il Fornitore dovrà proporre in sede di offerta.

Mentre i servizi di base dovranno essere comunque erogati, poiché ne costituiscono i requisiti minimi, i servizi aggiuntivi, o parte di essi, potranno essere richiesti dall'Amministrazione, in base a proprie valutazioni tecnico-economiche.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire la massima qualità dei servizi di fonia offerti.

3.2 Requisiti generali per i servizi di fonia

I servizi oggetto della fornitura sono specificati in termini di caratteristiche di accesso al servizio e di parametri che caratterizzano la qualità del servizio (allegato B).

I servizi offerti dovranno essere aperti all'utenza e quindi:

- accessibili secondo caratteristiche di qualità predefinite e formalizzate;
- indipendenti dalla tecnologia, in modo tale da consentire una facile introduzione di elementi innovativi risultanti dall'evoluzione della tecnologia e/o dalle mutazioni dei processi amministrativi;
- scalabili, consentendo l'espandibilità del sistema di fonia sia per estensione geografica, sia per numero e tipologia di utenze e sia per numero e tipologia di servizi supportati.

Dovranno essere previsti meccanismi di rendicontazione d'uso finalizzati ai controlli contabili ed amministrativi, al controllo della qualità del servizio, ai controlli di sicurezza, alla pianificazione dell'evoluzione del servizio e ad una funzione di fatturazione di tipo analitico.

3.3 I servizi di base

I servizi di fonia di base sono tesi a razionalizzare ed a garantire un ambiente uniforme per le modalità di comunicazione, sia all'interno della Pubblica Amministrazione che verso il mondo esterno, in coerenza con quanto previsto dalle Direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica sui sistemi di telefonia nelle Amministrazioni Pubbliche dell'11 aprile 1997 e del 25 settembre 1998, pubblicate nelle Gazzette Ufficiali n.117 del 22 maggio 1997 e n.251 del 27 ottobre 1998, e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.184 del 07 agosto 1999. Il Fornitore dovrà garantire un servizio di Fonia mobile, con la possibilità di attivare postazioni dell'Amministrazione su tutto il territorio nazionale per terminazioni di rete mobile a standard GSM (900/1800 MHz).

Nell'allegato A, sono elencate le località sedi degli uffici dell'Amministrazione.

Inoltre sono richiesti i seguenti servizi:

3.3.1 Servizi di fatturazione.

Per la fatturazione dei servizi di fonia dovrà essere garantita, su richiesta dell'Amministrazione, la disponibilità di dati analitici su supporto elettronico a standard EDIFACT nonché la possibilità di personalizzazioni in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

3.3.2 Servizi di sicurezza.

Il Fornitore dovrà garantire elevati livelli di sicurezza e presentare un piano dettagliato delle politiche di sicurezza che si intendono adottare in riferimento ai servizi offerti.

3.4. I servizi aggiuntivi

Il Fornitore dovrà fornire i seguenti servizi aggiuntivi, richiesti dell'Amministrazione. L'Amministrazione usufruirà di tali servizi riconoscendo al Fornitore gli eventuali canoni, dipendenti sia dal servizio richiesto che dalla sua configurazione.

3.4.1 ***Controllo del Traffico:*** possibilità di definire per le singole postazioni profili di abilitazione/disabilitazione alle varie tipologie di chiamate, in modo da permettere il controllo a priori delle tipologie di traffico consentite e delle relative spese. Le funzionalità di questo servizio dovranno essere gestite attraverso punti specifici abilitati nell'ambito dell'Amministrazione.

3.4.2 ***Reinstradamento flessibile:*** possibilità di reinstradare le chiamate dirette a postazioni mobili verso altro numero o, in caso di mancata risposta, verso segreteria telefonica.

3.4.3 ***Segreteria Fax:*** possibilità di definire un'unica casella di segreteria telefonica per la memorizzazione sia dei messaggi vocali che dei messaggi fax destinati alle postazioni mobili. Il servizio dovrà prevedere inoltre la possibilità di stampare i messaggi fax su una qualunque apparecchiatura fax collegata ad un terminale mobile. Il sistema dovrà notificare all'utente la presenza di nuovi messaggi, in voce e fax.

3.4.4 ***Personalizzazioni della logica dei terminali mobili:*** Al fine di permettere lo sviluppo di applicazioni specifiche relative ai terminali mobili (come ad esempio servizi informativi, personalizzazione rubriche, etc.), dovrà essere garantita la possibilità di personalizzazione della logica del terminale d'utente (SIM Card) sulla base delle eventuali richieste dell'Amministrazione.

3.4.5 ***Servizio di raggiungibilità globale per terminali mobili:*** Il servizio dovrà prevedere di attivare, in casi di emergenza e per esigenze specifiche (sicurezza, protezione civile, etc.) dell'Amministrazione, un servizio di raggiungibilità globale, mediante l'utilizzo di reti satellitari, su alcuni terminali mobili, mantenendo la stessa numerazione.

3.4.6 ***Servizi di noleggio, assistenza e manutenzione di terminali mobili***

Il Fornitore dovrà garantire la possibilità di effettuare il noleggio di terminali mobili, che comprenda anche un servizio di assistenza e manutenzione.

Il servizio di assistenza e manutenzione dovrà, tra l'altro, prevedere:

- la sostituzione della SIM Card difettosa;

- la riparazione del terminale noleggiato con fornitura di un terminale "di cortesia" per tutta la durata dell'intervento di manutenzione;
- la sostituzione del terminale noleggiato (in caso di impossibilità di riparazione) con apparato equivalente per caratteristiche tecniche e valore;
- la fornitura di nuovi terminali e/o SIM Card in caso di smarrimento o furto del parco di terminali esistenti.

Il Fornitore dovrà garantire la possibilità di sostituzione, con la fornitura di nuovi terminali ad offerta agevolata.

3.4.7 Servizio di Audioconferenza

Il servizio dovrà prevedere la possibilità di instaurare una sessione di audioconferenza tra più postazioni. Tale funzionalità dovrà essere attivabile su base richiesta con capacità di almeno 5 postazioni per singola sessione.

4 Verifiche e collaudi

4.1 Prescrizioni generali

Alla stipula del Contratto corrisponderà un collaudo funzionale di tutti i servizi di fonia oggetto dello stesso, nonché un collaudo della documentazione tecnica di riscontro.

4.2 Collaudo dei servizi su piattaforma tecnica (Test Bed)

Per l'esecuzione delle verifiche previste dalle procedure di collaudo dei servizi, sarà realizzata, a carico del Fornitore, una piattaforma tecnica, di seguito denominata Test Bed.

Il Test Bed sarà strutturato in modo da consentire l'esecuzione delle verifiche funzionali per tutti i servizi oggetto del Contratto.

Il collaudo su Test Bed sarà orientato alla verifica degli aspetti funzionali dei servizi.

Nel progetto dovranno essere indicate le modalità di esecuzione delle verifiche e dei collaudi su Test Bed di ciascuno dei servizi oggetto della gara.

Le specifiche di dettaglio delle prove di collaudo, dovranno essere redatte dal Fornitore e sottoposte preventivamente all'Amministrazione per accettazione formale. Le specifiche di dettaglio dei piani di Test avranno per oggetto le prove funzionali su Test Bed.

L'Amministrazione comunicherà al Fornitore l'accettazione delle specifiche di collaudo presentate con le eventuali osservazioni ed integrazioni. Il Fornitore dovrà consegnare all'Amministrazione un documento contenente le specifiche in forma definitiva.

Tale documento, una volta approvato dall'Amministrazione, rappresenterà una guida per la Commissione di collaudo su Test Bed. La Commissione si riserverà di effettuare, comunque, tutte le prove che riterrà, a suo giudizio insindacabile, necessarie. Eventuali ulteriori prove che la

Commissione di collaudo deciderà di effettuare, dovranno essere verbalizzate e costituiranno un "ADDENDUM" alle norme di collaudo sopra citate.

Il Test Bed sarà realizzato dal Fornitore, che fornirà anche il personale necessario per l'esecuzione delle prove; queste ultime saranno svolte in contraddittorio tra rappresentanti dell'Amministrazione e uno o più Responsabili nominati dal Fornitore.

4.3 Collaudo della documentazione di riscontro

Il riepilogo della documentazione di riscontro, che dovrà essere predisposta dal Fornitore e sottoposta a collaudo, è riassunta nella tabella seguente:

Documento di riscontro
Piano di progetto di dettaglio
Per ogni servizio: • Specifiche del servizio; • Specifiche di realizzazione del servizio; • Specifiche di controllo qualità del servizio.
Documento programmatico di gestione della sicurezza.
Specifiche tecniche di dettaglio delle misure di sicurezza.
Specifiche di dettaglio delle prove di collaudo.
Manuale della Qualità, con allegati guide, procedure, moduli, checklist, etc.
Piano della Qualità di dettaglio.

5 Requisiti relativi alla qualità

5.1 Requisiti generali

Il Fornitore dovrà fare esplicito riferimento, nello svolgere i servizi previsti dal contratto, alla norma ISO 9001, per quanto riguarda i principi di assicurazione e gestione della qualità ed alle linee guida ISO 9000-3, per le parti applicabili.

Il Fornitore dovrà assicurare la qualità dei servizi erogati, attraverso la presenza al suo interno di specifiche funzioni di verifica, validazione, riesame, assicurazione qualità sui prodotti e sui processi, che si devono basare sui principi prescritti dalle norme citate.

Il Fornitore si impegna a realizzare un Sistema di Controllo della Qualità e ad attivarlo fin dall'inizio del Contratto, registrando tutti i parametri di qualità dei servizi conformemente a quanto stabilito nell'allegato B.

5.2 Documenti di riscontro

Il Fornitore dovrà provvedere a produrre, aggiornare in corso d'opera, gestire e rendere disponibile all'Amministrazione la documentazione di riscontro delle attività svolte, nei contenuti previsti dal Contratto.

Il Fornitore dovrà produrre, aggiornare in corso d'opera, gestire e rendere disponibile all'Amministrazione, per ciascun servizio erogato, la seguente documentazione di riscontro:

- specifiche del servizio;
- specifiche di realizzazione del servizio;
- specifiche di controllo qualità del servizio.

Le specifiche di servizio dovranno essere conformi alla norma UNI EN ISO 9004-2 e dovranno contenere una chiara descrizione delle caratteristiche del servizio soggette a valutazione dell'Amministrazione.

6 Fornitura di dati al Provveditorato Generale dello Stato per il monitoraggio

Il Fornitore dovrà periodicamente rendere disponibili al Provveditorato Generale dello Stato, secondo tracciati e tempi da concordare, i canoni e consumi dell'Amministrazione onde consentire al Provveditorato stesso l'espletamento dei compiti assegnati di monitoraggio delle spese.

7 Criteri di valutazione

L'assegnazione del punteggio di merito del progetto tecnico presentato dal Fornitore sulla base della ripartizione tecnico-economica prevista dal bando di gara, sarà effettuata con una valutazione ponderata delle aree elencate nella Tabella che segue.

L'assegnazione del punteggio di merito dell'offerta economica è definita nell'Allegato C del Capitolato tecnico.

Descrizione	**Peso %**
Architettura della rete geografica	
Servizi di fonia di base	
Servizi di fonia aggiuntivi	
Servizi di fatturazione	
Piano di realizzazione	
Qualità dei servizi	
Verifiche e Collaudi	

ALLEGATO A

ELENCO DELLE UTENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

Da redigersi a cura dell'Amministrazione

ALLEGATO B

QUALITÀ DEL SERVIZIO
(FONIA MOBILE)

1 Livelli di servizio

Il Fornitore dovrà produrre il Piano della Qualità, che costituisce il documento di riscontro per le verifiche dei livelli di servizio.
Il Piano di Qualità conterrà:

- obiettivi di qualità;
- metriche per la misura della qualità effettivamente fornita;
- identificazione dei controlli (test, reviews, verifiche, validazioni) che il Fornitore svolge per assicurare la qualità della fornitura ed i relativi piani di verifica;
- specifiche responsabilità riguardo ai controlli da svolgere e riguardo alla gestione dei problemi ed alla gestione delle non conformità;
- metodi, tecniche, strumenti, risorse, competenze previste dal Fornitore per assicurare la qualità della fornitura in corso d'opera.

2 Qualità dei Servizi di Fonia

Nel presente paragrafo si riportano i criteri per valutare la qualità del servizio di fonia offerto dal Fornitore, articolata in Qualità di trasmissione ed in Qualità di trasporto.
Si assume che il **periodo di osservazione** rappresenta il periodo in cui, con cadenza bimestrale, verrà verificato il rispetto dei livelli di servizio.

2.1 Qualità di trasmissione

Per giudicare la qualità di trasmissione dovranno essere illustrate le caratteristiche della rete.

2.2 Qualità di trasporto

Le caratteristiche principali che verranno prese in considerazione per la valutazione della qualità di trasporto sono:

- **efficienza di stabilimento delle connessioni:** è il rapporto tra il numero di chiamate con tempo di stabilimento delle connessioni, inteso come il tempo intercorrente tra l'invio della selezione ed il ritorno del segnale, inferiore a 5 secondi ed il numero totale delle chiamate. Il valore non dovrà essere inferiore al 96%;

- **efficacia del servizio:** è il rapporto tra le chiamate instradate correttamente (segnale libero/occupato) ed il totale delle chiamate. Il valore non dovrà essere inferiore al 98%;

- **accuratezza della tassazione:** è il rapporto tra le chiamate esenti da errori di tassazione ed il totale delle chiamate . Il valore non dovrà essere inferiore al 99%;

ALLEGATO C

OFFERTA ECONOMICA
(FONIA MOBILE)

L'allegato D fornisce il traffico originato dai terminali mobili dell'Amministrazione per l'anno 1998, indicato in minuti di conversazione.
Il Fornitore dovrà formulare i costi di riferimento, raggruppati per valori annuali di traffico (espresso in milioni di minuti) e corrispondenti agli scaglioni con i valori massimi indicati, considerando in 3 minuti la durata media di una conversazione, nonché i costi dei canoni relativi ai servizi aggiuntivi.

COSTO AL MINUTO PER VALORI ANNUALI DI TRAFFICO (in milioni di minuti)

TIPOLOGIA	VOLUME	COSTO
• Traffico mobile/mobile		
• Traffico mobile/fisso		
• Traffico di raggiungibilità		
• Canoni servizi aggiuntivi		

L'Amministrazione si impegna ad utilizzare, in maniera esclusiva e per tutte le tipologie di traffico, i servizi di fonia del Fornitore aggiudicatario della presente gara.
Il Fornitore dovrà assicurare la raccolta di tutto il traffico originato dalle postazioni mobili dell'Amministrazione e veicolato sulle proprie reti sia per destinazioni interne che verso il mondo esterno, anche di altri operatori.
Per traffico di raggiungibilità si intende il traffico originato da terminali mobili della PA, e diretto ad alcuni terminali mobili della PA, attraverso l'utilizzo di reti satellitari.

L'assegnazione del punteggio di merito dell'offerta economica, sulla base della ripartizione tecnico-economica prevista dal bando di gara, sarà effettuata con una valutazione ponderata relativa alle tipologie di chiamata (vedi Tabella).

Descrizione	**Peso %**
Traffico mobile/mobile	
Traffico mobile/fisso	
Traffico di raggiungibilità	
Canoni servizi aggiuntivi	

ALLEGATO D

CONSUMI DI FONIA MOBILE PER L'ANNO 1998

Da redigersi a cura dell'Amministrazione

(AMMINISTRAZIONE)

Pos. N. Rep. n.

CONTRATTO PER REGOLAMENTARE LA FORNITURA DI SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE

§ § § § §

L'anno millenovecentonovantanove, addì ________ del mese di ________
Avanti a me, ________________, ufficiale rogante del

TRA

Sig. ____________________ nella sua qualità di ____________________

E

Sig. ____________________ nato a ________________ il ____________
in rappresentanza della Società o R.T.I., che in appresso sarà indicato col termine "Fornitore" ____________________ , come risulta dai documenti legali Allegati L1 e L2.

PREMESSO

- che in data 11 aprile 1997 e 25 settembre 1998, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica ed in data 20 luglio 1999 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno emanato direttive concernenti sistemi di telefonia delle pubbliche amministrazioni;
- che tali direttive si propongono di promuovere nelle amministrazioni pubbliche la trasformazione strutturale e organizzativa dell'intero campo dei sistemi di telefonia, volta alla fornitura di servizi di telefonia fissa e mobile per le amministrazioni dello Stato, estensibili a tutte le altre amministrazioni pubbliche interessate, nonché al controllo specifico della spesa presso ogni Amministrazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

ART. 1
OGGETTO

Il Fornitore si obbliga a fornire i servizi indicati nel capitolato speciale d'appalto (All.2).

Per i servizi di base:

- fornitura di servizi di telefonia mobile relativamente al traffico mobile/mobile ed al traffico mobile/fisso;

- fornitura di servizi di fatturazione analitica secondo le esigenze dell'Amministrazione;
- definizione dei livelli di sicurezza richiesti;
- fornitura di dati analitici per il monitoraggio dei consumi.

Per i servizi aggiuntivi, da erogarsi su richiesta dell'Amministrazione:
- servizio di controllo del traffico;
- servizio di reinstradamento flessibile;
- servizio di segreteria fax;
- servizio di personalizzazione della logica dei terminali mobili;
- servizio di raggiungibilità globale;
- servizio di noleggio, assistenza e manutenzione dei terminali mobili;
- servizio di audioconferenza.

ART. 2
NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

1 Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:
- a) dal presente contratto;
- b) dal capitolato d'oneri generale approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985, di cui l'impresa dichiara di aver preso conoscenza e che, a tutti gli effetti, si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto, pur non essendo ad esso materialmente allegato e le cui norme si rendono applicabili se ed in quanto non siano contrarie alle clausole del presente contratto;
- c) dalle norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e nel relativo Regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive variazioni;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
- e) dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- f) dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;
- g) dalle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Inoltre, poiché detto servizio ha per oggetto prestazioni nel settore della telefonia, a seguito della completa liberalizzazione del mercato, esso sarà regolato anche dalle seguenti norme:

1) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 103 (recepimento della direttiva comunitaria 90/388/CEE);
2) D.P.R. 4 settembre 1995, n. 420.

ART. 3
EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha efficacia per il Fornitore dalla data della stipula mentre sarà obbligatorio per l'Amministrazione dopo la registrazione da parte degli organi di controllo.

ART. 4
DECORRENZA DEL SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1 Il Fornitore si impegna ad approntare il servizio di cui trattasi entro 2 mesi dalla stipula del contratto e contestualmente di dichiarare il "pronto collaudo" con lettera raccomandata A.R.
2. La durata del presente contratto è annuale. Trascorsi 12 mesi è facoltà dell'Amministrazione di rinnovare il contratto per un altro anno a mezzo lettera A.R. con preavviso di 3 mesi.

ART. 5
IMPORTI CONTRATTUALI

Gli importi contrattuali che l'Amministrazione dovrà corrispondere al Fornitore sono calcolati sulla base dei consumi effettivi, relativi - per ogni tipologia di traffico - alle tariffe corrispondenti all'offerta.

ART. 6
COLLAUDO

1. Il servizio oggetto del presente contratto sarà sottoposto a collaudo, ad opera di apposita Commissione.
2. Per l'esecuzione delle verifiche previste dalle procedure di collaudo dei servizi, sarà realizzata una piattaforma tecnica, denominata *Test Bed.*
3. Il Test Bed avrà per oggetto le funzionalità dei servizi di fonia mobile.
4. Il collaudo su Test Bed sarà orientato alla verifica degli aspetti funzionali dei servizi, secondo le modalità specificate nell'offerta del Fornitore.
5. Le specifiche di dettaglio delle prove di collaudo, dovranno essere redatte dal Fornitore e sottoposte preventivamente all'Amministrazione per accettazione formale.

6. La Commissione si riserverà di effettuare tutte le prove che riterrà necessarie, a suo giudizio insindacabile, ivi comprese eventuali ulteriori prove non previste nelle specifiche di dettaglio.
7. Il Test Bed sarà realizzato dal Fornitore, che metterà a disposizione anche il personale necessario per l'esecuzione delle prove di collaudo.
8. Le verifiche di collaudo saranno eseguite dai rappresentanti del Fornitore in contraddittorio con il personale designato dall'Amministrazione.
9. La documentazione di riscontro sottoposta al collaudo dovrà essere predisposta dal Fornitore secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto (All. 2).

ART. 7
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI COLLAUDI

Il collaudo sarà eseguito entro i 20 giorni solari successivi alla dichiarazione di "pronto collaudo", spedita a mezzo lettera raccomandata A.R..
In caso di esito negativo del collaudo inizieranno a decorrere le penalità di ritardata consegna pari a £.   al giorno sino alla comunicazione del nuovo pronto al collaudo, che dovrà essere effettuato entro i 20 giorni solari successivi.
Nei casi di ritardata comunicazione o di ulteriore esito negativo del collaudo inizieranno nuovamente a decorrere le penalità di ritardata consegna pari a £.   al giorno; in questi casi è comunque facoltà del contraente procedere alla eventuale rescissione del contratto.

ART. 8
INADEMPIENZE E PENALITA'

1. Ove si verifichino inadempienze del Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali specificate nel presente contratto sarà applicata dall'Amministrazione, in ragione della loro gravità, una penalità rapportata all'importo delle prestazioni non eseguite, non superiore al __% del canone bimestrale.
2. Sulla base delle campagne di misurazione, verranno rilevati gli scostamenti dai valori limiti dei livelli di servizio della rete di seguito indicati e conseguentemente verranno applicate le corrispondenti penali, che saranno commisurate in ragione del numero delle postazioni e che vengono di seguito specificate:

   <u>per ciascuna postazione coinvolta</u>
   - disponibilità del servizio £. 1.000 per ogni % di scostamento

- efficacia del servizio £. 1000 " "
- efficienza di stabilimento delle connessioni £. 1000 per ogni % di scostamento
- efficienza di rilascio delle connessioni £. 1000 per ogni % di scostamento;

Nel caso risultassero fatture errate in quantità tale da ridurre il livello di accuratezza della tassazione al di sotto del valore limite previsto in capitolato verrà applicata la penale corrispondente a:
per ogni fattura errata £.500.000 per ogni % di scostamento.

3. Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, l'Amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta al Fornitore, di risolvere il rapporto, con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno del Fornitore e salva l'applicazione delle penali applicabili.
4. In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Amministrazione non compenserà le prestazioni non eseguite.

ART. 9
MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

Il Fornitore in relazione ai consumi effettivi ed ai canoni dei servizi aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione provvederà ad emettere fattura con cadenza bimestrale, per un importo pari all'80% del dovuto.
Alla fine dell'anno, od al termine del Contratto, il Fornitore, sulla base delle contestazioni avanzate dall'Amministrazione, in relazione ad errori contabili ed a penalità dovute al mancato rispetto delle norme contrattuali, da verificare e risolvere con cadenza bimestrale, emetterà una fattura complessiva a conguaglio entro il mese successivo.
Alla fine dell'anno, e comunque al termine del Contratto, il Fornitore emetterà una fattura complessiva a conguaglio dei costi dei consumi effettuati. Gli addebiti relativi a errori di fatturazione e le penalità applicate dovranno essere inseriti nelle fatture bimestrali.

ART. 10
RIALLINEAMENTO DEI COSTI

In caso di rinnovo del contratto per il secondo anno, il Fornitore dovrà riallineare i costi praticati per tipologie di traffico, alle condizioni di mercato, se inferiori.

Il calcolo dei costi di mercato, sarà eseguito sulla media dei valori praticati per ogni tipologia di traffico da almeno due gestori operanti nell'ambito nazionale a discrezione dell'Amministrazione.

ART. 11
CAUZIONE

A garanzia della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Fornitore ha prestato cauzione pari a £.   , con fidejussione bancaria o

ART. 12
RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Fornitore dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati eventualmente alle persone o alle cose, tanto all'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezza e trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.
Il Fornitore si impegna ad attuare nel confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del presente contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.
Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
I suddetti obblighi vincolano il Fornitore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. In caso di violazione degli obblighi predetti, e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo dell'appalto. Tale ritenuta sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato il Fornitore in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il mancato o ritardato pagamento.

ART. 13
RECESSO

In caso di rinnovo annuale l'Amministrazione ha facoltà di recedere unilateralmente, dandone preavviso al Fornitore almeno tre mesi prima della data di recessione con lettera raccomandata A/R. Resta l'obbligo di retribuire le prestazioni eseguite.

ART. 14
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorgesse nella interpretazione o nella esecuzione del presente atto, la definizione avrà luogo – ad opera dell'Amministrazione – secondo il procedimento delineato dagli articoli 56, 57, 58 e 59 del capitolato d'oneri richiamato all'art.3 del presente contratto.

ART. 15
DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente contratto, il Fornitore elegge domicilio legale in

ART. 16
ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il Fornitore riconosce a suo carico tutte le spese relative al presente atto, escluse soltanto quelle che, per legge, dovranno far carico all'Amministrazione.
A tal fine il Fornitore dichiara, a tutti gli effetti di legge, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette ad IVA, che il Fornitore stesso è tenuto a versare ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modifiche.
Al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
Codice fiscale del Fornitore:

99A7370

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651475/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- **CHIETI**
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
  Via A. Herio, 21
- **L'AQUILA**
  LIBRERIA LA LUNA
  Viale Persichetti, 9/A
- **PESCARA**
  LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
  Corso V. Emanuele, 146
  LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
  Via Galilei (ang. via Gramsci)
- **SULMONA**
  LIBRERIA UFFICIO IN
  Circonv. Occidentale, 10
- **TERAMO**
  LIBRERIA DE LUCA
  Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- **MATERA**
  LIBRERIA MONTEMURRO
  Via delle Beccherie, 69
  GULLIVER LIBRERIE
  Via del Corso, 32
- **POTENZA**
  LIBRERIA PAGGI ROSA
  Via Pretoria

CALABRIA

- **CATANZARO**
  LIBRERIA NISTICÒ
  Via A. Daniele, 27
- **COSENZA**
  LIBRERIA DOMUS
  Via Monte Santo, 70/A
- **PALMI**
  LIBRERIA IL TEMPERINO
  Via Roma, 31
- **REGGIO CALABRIA**
  LIBRERIA L'UFFICIO
  Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- **VIBO VALENTIA**
  LIBRERIA AZZURRA
  Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- **ANGRI**
  CARTOLIBRERIA AMATO
  Via dei Goti, 11
- **AVELLINO**
  LIBRERIA GUIDA 3
  Via Vasto, 15
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
  Via Matteotti, 30-32
  CARTOLIBRERIA CESA
  Via G. Nappi, 47
- **BENEVENTO**
  LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
  Via F. Paga, 11
  LIBRERIA MASONE
  Viale Rettori, 71
- **CASERTA**
  LIBRERIA GUIDA 3
  Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- **CASTELLAMMARE DI STABIA**
  LINEA SCUOLA
  Via Raiola, 69/D
- **CAVA DEI TIRRENI**
  LIBRERIA RONDINELLA
  Corso Umberto I, 253
- **ISCHIA PORTO**
  LIBRERIA GUIDA 3
  Via Sogliuzzo
- **NAPOLI**
  LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
  Via Caravita, 30
  LIBRERIA GUIDA 1
  Via Portalba, 20-23
  LIBRERIA L'ATENEO
  Viale Augusto, 168-170
  LIBRERIA GUIDA 2
  Via Merliani, 118
  LIBRERIA I.B.S.
  Salita del Casale, 18
- **NOCERA INFERIORE**
  LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
  Via Fava, 51;
- **NOLA**
  LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
  Via Fonseca, 59
- **POLLA**
  CARTOLIBRERIA GM
  Via Crispi
- **SALERNO**
  LIBRERIA GUIDA
  Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- **BOLOGNA**
  LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
  Piazza Tribunali, 5/F
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
  Via Castiglione, 1/C
  GIURIDICA EDINFORM
  Via delle Scuole, 38
- **CARPI**
  LIBRERIA BULGARELLI
  Corso S. Cabassi, 15
- **CESENA**
  LIBRERIA BETTINI
  Via Vescovado, 5
- **FERRARA**
  LIBRERIA PASELLO
  Via Canonica, 16-18
- **FORLÌ**
  LIBRERIA CAPPELLI
  Via Lazzaretto, 51
  LIBRERIA MODERNA
  Corso A. Diaz, 12
- **MODENA**
  LIBRERIA GOLIARDICA
  Via Berengario, 60
- **PARMA**
  LIBRERIA PIROLA PARMA
  Via Farini, 34/D
- **PIACENZA**
  NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
  Via Quattro Novembre, 160
- **RAVENNA**
  LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
  Via Corrado Ricci, 12
- **REGGIO EMILIA**
  LIBRERIA MODERNA
  Via Farini, 1/M
- **RIMINI**
  LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
  Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- **GORIZIA**
  CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16
- **PORDENONE**
  LIBRERIA MINERVA
  Piazzale XX Settembre, 22/A
- **TRIESTE**
  LIBRERIA TERGESTE
  Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- **UDINE**
  LIBRERIA BENEDETTI
  Via Mercatovecchio, 13
  LIBRERIA TARANTOLA
  Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- **FROSINONE**
  LIBRERIA EDICOLA CARINCI
  Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- **LATINA**
  LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
  Viale dello Statuto, 28-30
- **RIETI**
  LIBRERIA LA CENTRALE
  Piazza V. Emanuele, 8
- **ROMA**
  LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
  Via S. Maria Maggiore, 121
  LIBRERIA DE MIRANDA
  Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  LIBRERIA EDITALIA
  Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
  LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
  Via San Martino della Battaglia, 35
  LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
  Viale Ippocrate, 99
  LIBRERIA IL TRITONE
  Via Tritone, 61/A
  LIBRERIA MEDICHINI
  Via Marcantonio Colonna, 68-70
  LA CONTABILE
  Via Tuscolana, 1027
- **SORA**
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
  Via Abruzzo, 4
- **TIVOLI**
  LIBRERIA MANNELLI
  Viale Mannelli, 10
- **VITERBO**
  LIBRERIA "AR"
  Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
  LIBRERIA DE SANTIS
  Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- **CHIAVARI**
  CARTOLERIA GIORGINI
  Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- **GENOVA**
  LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
  Galleria E. Martino, 9
- **IMPERIA**
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
  Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- **BERGAMO**
  LIBRERIA LORENZELLI
  Via G. D'Alzano, 5
- **BRESCIA**
  LIBRERIA QUERINIANA
  Via Trieste, 13
- **BRESSO**
  LIBRERIA CORRIDONI
  Via Corridoni, 11
- **BUSTO ARSIZIO**
  CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
  Via Milano, 4
- **COMO**
  LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
  Via Mentana, 15
- **GALLARATE**
  LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
  Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
  LIBRERIA TOP OFFICE
  Via Torino, 8
- **LECCO**
  LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
  Corso Mart. Liberazione, 100/A
- **LIPOMO**
  EDITRICE CESARE NANI
  Via Statale Briantea, 79
- **LODI**
  LA LIBRERIA S.a.s.
  Via Defendente, 32
- **MANTOVA**
  LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
  Corso Umberto I, 32
- **MILANO**
  LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
  Galleria V. Emanuele II, 13-15
  FOROBONAPARTE S.r.l.
  Foro Bonaparte, 53
- **MONZA**
  LIBRERIA DELL'ARENGARIO
  Via Mapelli, 4
- **PAVIA**
  LIBRERIA GALASSIA
  Corso Mazzini, 28
- **SONDRIO**
  LIBRERIA MAC
  Via Caimi, 14
- **VARESE**
  LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
  Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	508.000
- semestrale	L.	289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	L.	416.000
- semestrale	L.	231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	L.	115.500
- semestrale	L.	69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	107.000
- semestrale	L.	70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	273.000
- semestrale	L.	150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	106.000
- semestrale	L.	68.000
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	267.000
- semestrale	L.	145.000
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	L.	1.097.000
- semestrale	L.	593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	L.	982.000
- semestrale	L.	520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

* 4 1 1 2 5 0 2 0 1 0 9 9 *

L. 6.000